

A tutti i sigg.ri Clienti

Loro sedi

Of counsel

Dott. Sandro Guarnieri

Dott. Marco Guarnieri

Dott. Corrado Baldini

Dott. Paolo Fantuzzi

Dott.ssa Clementina Mercati

Dott.ssa Sara Redeghieri

Dott.ssa Beatrice Cocconcelli

Dott.ssa Veronica Praudi

Dott.ssa Federica Lusenti

Dott. Andrea Friggeri

Dott. Matteo Giovannini

Dott.ssa Nunzia Riviaccio

Avv. Francesca Palladi

Reggio Emilia, lì 09/01/2026

CIRCOLARE N. 1/2026

Approfondimento

Oggetto: Legge di bilancio 2026 (L. 30.12.2025 n. 199) - Principali novità fiscali

PREMESSA

Sul Supplemento Ordinario n. 42 alla Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2025, n. 301, è stata pubblicata la Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026). Il provvedimento è entrato in vigore il 1° gennaio 2026. Di seguito si propone un'analisi dettagliata e operativa delle principali novità di natura fiscale e agevolativa introdotte dal legislatore.

ALIQUOTE IRPEF - RIDUZIONE DAL 35% AL 33% DEL SECONDO SCAGLIONE

A decorrere dal periodo d'imposta 2026, viene strutturalmente modificata l'articolazione delle aliquote IRPEF per le persone fisiche. L'intervento principale riguarda la riduzione dell'aliquota applicabile al secondo scaglione di reddito, che passa dal 35% al 33%. Questa modifica è finalizzata a ridurre il carico fiscale sul ceto medio.

La nuova struttura degli scaglioni e delle aliquote, applicabile a regime dall'1.1.2026, è pertanto la seguente:

- 23% per i redditi fino a 28.000 euro;
- 33% (in precedenza 35%) per i redditi oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro;
- 43% per i redditi oltre 50.000 euro.

Il risparmio d'imposta massimo conseguibile per i contribuenti con reddito pari o superiore a 50.000 euro ammonta a 440 euro annui (calcolato come il 2% su 22.000 euro di ampiezza dello scaglione). La novità esplica i suoi effetti già in sede di effettuazione delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente e assimilati a partire dalle mensilità di competenza del mese di gennaio 2026.

SGB & Partners

Sede legale

Via Meuccio Ruini, 10

42124 Reggio Emilia

CF e Piva 01180810358

Tel. +39 0522 941069

Fax +39 0522 941885

Mail info@sgbstudio.it

Web www.sgbstudio.it

DETRAZIONI IRPEF - RIDUZIONE DI 440 EURO PER REDDITI SUPERIORI A 200.000 EURO

Al fine di garantire la progressività del sistema tributario e di "sterilizzare" il beneficio della riduzione dell'aliquota IRPEF per i redditi più elevati, è stato introdotto un meccanismo di riduzione delle detrazioni fiscali (c.d. "taglio lineare"). Specificamente, per i contribuenti con un reddito complessivo superiore a 200.000 euro, l'ammontare totale delle detrazioni spettanti per determinati oneri viene ridotto di 440 euro. Tale riduzione opera sulle detrazioni per oneri di cui all'art. 15 del TUIR detraibili al 19% (con esclusione delle spese sanitarie), sulle erogazioni liberali ai partiti politici (detraibili al 26%) e sui premi per assicurazioni contro eventi calamitosi (detraibili al 90%).

Ai fini del computo della soglia di 200.000 euro, il reddito complessivo va assunto al netto del reddito dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze. Vanno invece inclusi i redditi assoggettati a cedolare secca, quelli derivanti dal regime forfetario e le mance detassate nel settore turistico.

ADDIZIONALI REGIONALI E COMUNALI - PROROGA REGIME TRANSITORIO AL 2028

Per consentire agli Enti territoriali di adeguare i propri bilanci alla nuova struttura dell'IRPEF statale, è stato prorogato fino all'anno d'imposta 2028 il regime transitorio per le addizionali regionali e comunali.

Durante tale periodo, Regioni e Comuni manterranno la facoltà di applicare le proprie addizionali facendo riferimento ai "vecchi" quattro scaglioni di reddito vigenti prima della riforma (fino a 15.000, 15.000-28.000, 28.000-50.000, oltre 50.000). Specificamente per l'anno 2026, i Comuni hanno tempo fino al 15 aprile 2026 per deliberare le aliquote dell'addizionale comunale basate sui vecchi scaglioni. In assenza di nuove delibere, si applicheranno le aliquote e gli scaglioni vigenti nell'anno precedente.

BONUS CASA - ALIQUOTE 2026

La disciplina delle detrazioni per interventi di recupero del patrimonio edilizio (art. 16-bis del TUIR) subisce una significativa rimodulazione per le spese sostenute a partire dal 1° gennaio 2026. L'agevolazione si diversifica in base alla tipologia di immobile oggetto di intervento.

Per la generalità degli interventi (c.d. "aliquota ordinaria"), la detrazione spetta nella misura del 36%, con un limite massimo di spesa ammissibile pari a 96.000 euro per unità immobiliare.

È tuttavia prevista un'aliquota maggiorata al 50% (sempre su un massimale di 96.000 euro) limitatamente agli interventi effettuati sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal titolare del diritto di proprietà o di un diritto reale di godimento. Questa maggiorazione al 50% è valida per le spese sostenute negli anni 2025 e 2026. A partire dal 2027, l'aliquota per l'abitazione principale scenderà al 36%, mentre quella ordinaria si ridurrà al 30%.

SGB & Partners

Sede legale
Via Meuccio Ruini, 10
42124 Reggio Emilia
CF e Piva 01180810358

Tel. +39 0522 941069
Fax +39 0522 941885
Mail info@sgbstudio.it
Web www.sgbstudio.it

ECOBONUS E SISMABONUS - ALIQUOTE 2026

Le aliquote per gli interventi di riqualificazione energetica (Ecobonus) e antisismici (Sismabonus) vengono allineate strutturalmente a quelle previste per il Bonus Casa, abbandonando le precedenti percentuali più elevate (come il 65% o il 50% generalizzato).

Per le spese sostenute nel 2026, le detrazioni spettano nelle seguenti misure:

- 50% per gli interventi realizzati su immobili adibiti ad abitazione principale;
- 36% per gli interventi realizzati su altre tipologie di unità immobiliari diverse dall'abitazione principale.

Tale allineamento semplifica il quadro agevolativo ma comporta una riduzione dell'intensità dell'aiuto per gli interventi su immobili diversi dalla prima casa. Anche in questo caso, per l'anno 2027 è prevista un'ulteriore riduzione delle aliquote (rispettivamente al 36% e al 30%).

BONUS MOBILI - PROROGA 2026

Viene confermata anche per l'anno 2026 la detrazione IRPEF del 50% per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla classe A per i forni, alla classe E per le lavatrici, le lavasciugatrici e le lavastoviglie, alla classe F per i frigoriferi e i congelatori.

L'agevolazione è vincolata all'effettuazione di interventi di recupero del patrimonio edilizio iniziati a partire dal 1° gennaio 2025. Il limite massimo di spesa ammissibile su cui calcolare la detrazione rimane fissato a 5.000 euro per unità immobiliare, indipendentemente dall'importo delle spese sostenute per i lavori di ristrutturazione cui è collegato. La detrazione va ripartita in dieci quote annuali di pari importo.

DETASSAZIONE PREMI DI RISULTATO - ALIQUOTA ALL'1%

Per incentivare la produttività del lavoro, viene significativamente potenziata la detassazione dei premi di risultato e delle somme erogate sotto forma di partecipazione agli utili d'impresa. Per i premi e le somme erogati negli anni 2026 e 2027, l'aliquota dell'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali viene ridotta dal 5% all'1% (nella normativa ordinaria l'aliquota è del 10%).

Tale agevolazione si applica entro il limite di importo complessivo di 5.000 euro lordi annui (precedentemente 3.000 euro nella disciplina base) e riguarda i titolari di reddito di lavoro dipendente di importo non superiore a 80.000 euro nell'anno precedente a quello di percezione delle somme. Resta ferma la possibilità per il lavoratore di optare per la tassazione ordinaria qualora più favorevole.

IMPOSTA SOSTITUTIVA INCREMENTI CONTRATTUALI - 5% PER IL 2026

In via sperimentale e limitatamente all'anno d'imposta 2026, viene introdotta una specifica agevolazione fiscale per gli incrementi retributivi derivanti dai rinnovi dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL).

SGB & Partners

Sede legale

Via Meuccio Ruini, 10

42124 Reggio Emilia

CF e Piva 01180810358

Tel. +39 0522 941069

Fax +39 0522 941885

Mail info@sgbstudio.it

Web www.sgbstudio.it

È prevista l'applicazione di un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali con aliquota del 5% sugli incrementi retributivi corrisposti nel 2026 in attuazione di rinnovi contrattuali sottoscritti nel periodo compreso tra l'1.1.2024 e il 31.12.2026. L'agevolazione spetta ai lavoratori dipendenti del settore privato che nell'anno 2025 hanno conseguito un reddito di lavoro dipendente non superiore a 33.000 euro. Anche in questo caso è fatta salva la facoltà di rinuncia da parte del lavoratore.

BUONI PASTO ELETTRONICI - INCREMENTO ESENZIONE A 10 EURO

Al fine di adeguare il valore dei benefit aziendali al costo della vita e di incentivare la digitalizzazione, viene innalzata la soglia di esenzione fiscale e contributiva per i buoni pasto in formato elettronico.

A decorrere dal 1° gennaio 2026, il valore esente da imposizione per i buoni pasto elettronici passa dagli attuali 8 euro a 10 euro giornalieri. Non subisce invece variazioni la soglia di esenzione per i buoni pasto cartacei, che rimane ferma a 4 euro. La misura conferma l'intento del legislatore di disincentivare progressivamente l'utilizzo dei titoli cartacei a favore di quelli digitali, maggiormente tracciabili.

PREVIDENZA COMPLEMENTARE - LIMITE DEDUCIBILITÀ A 5.300 EURO

Per sostenere il risparmio previdenziale e incoraggiare l'adesione ai fondi pensione, viene aggiornato il limite di deducibilità fiscale dei contributi versati alle forme di previdenza complementare.

A partire dal periodo d'imposta 2026, il tetto massimo annuo di deducibilità dal reddito complessivo IRPEF viene elevato dagli storici 5.164,57 euro (corrispondenti ai vecchi 10 milioni di lire) a 5.300 euro. Tale limite comprende sia i contributi versati dal lavoratore sia quelli versati dal datore di lavoro o committente, mentre resta esclusa dal computo la quota di TFR destinata al fondo.

RIVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI - IMPOSTA SOSTITUTIVA AL 21%

La disciplina della rideterminazione del costo fiscale delle partecipazioni non quotate e quotate possedute al di fuori dell'esercizio di impresa subisce un inasprimento dell'aliquota.

Per le rivalutazioni effettuate con riferimento ai valori posseduti al 1° gennaio 2026, l'aliquota dell'imposta sostitutiva passa dal 18% al 21%. Resta invece confermata al 18% l'aliquota per la rivalutazione dei terreni edificabili e agricoli. La perizia di stima e il versamento dell'imposta sostitutiva (in unica soluzione o nella prima di tre rate annuali) dovranno essere perfezionati entro il termine del 30 novembre 2026.

CRIPTOVALUTE - IMPOSIZIONE STABLECOINS

Viene introdotto un regime fiscale differenziato per i redditi derivanti dalle c.d. "stablecoins". Per le plusvalenze e gli altri proventi realizzati mediante rimborso, cessione a titolo oneroso, permuta o detenzione di token di moneta elettronica il cui valore è stabilmente ancorato all'euro ("E-Money Token"), si applica un'imposta

SGB & Partners

Sede legale
Via Meuccio Ruini, 10
42124 Reggio Emilia
CF e Piva 01180810358

Tel. +39 0522 941069
Fax +39 0522 941885
Mail info@sgbstudio.it
Web www.sgbstudio.it

sostitutiva con aliquota ridotta al 26%, in luogo dell'aliquota ordinaria del 33% prevista per le altre cripto-attività (come Bitcoin o Ethereum) a partire dalla Legge di Bilancio 2025.

Viene inoltre precisato che non costituisce fattispecie fiscalmente rilevante (e quindi non genera plusvalenze o minusvalenze tassabili) la mera conversione tra euro e token di moneta elettronica denominati in euro, né il rimborso in euro del relativo valore nominale.

LOCAZIONI BREVI - PRESUNZIONE IMPRENDITORIALITÀ CON 3 APPARTAMENTI

Si restringe ulteriormente l'ambito di applicazione del regime fiscale agevolato per le locazioni brevi turistiche da parte dei privati. A decorrere dal periodo d'imposta 2026, la presunzione legale di imprenditorialità scatta in caso di destinazione alla locazione breve di più di due appartamenti per periodo d'imposta (la soglia precedente era di quattro appartamenti).

Di conseguenza, chi destina alla locazione breve tre o più appartamenti:

- Non può più operare come privato e non può applicare la cedolare secca;
- È obbligato all'apertura della partita IVA;
- È soggetto a tutti gli adempimenti contabili e fiscali propri dell'attività d'impresa.

Per chi resta nel regime privato (locazione di 1 o 2 appartamenti), si applicano le aliquote della cedolare secca già vigenti: 21% nel caso di un solo appartamento locato; se si locano due appartamenti, l'aliquota è del 21% su uno a scelta e del 26% sull'altro.

REGIME FORFETARIO - CONFERMA LIMITE 35.000 EURO

In merito alle cause ostative per l'accesso e la permanenza nel regime forfetario (L. 190/2014), viene confermata anche per il 2026 la soglia più elevata relativa ai redditi di lavoro dipendente e assimilati.

I soggetti che intendono applicare il regime forfetario nel 2026 non devono aver percepito nell'anno precedente (2025) redditi di lavoro dipendente e assimilati eccedenti l'importo di 35.000 euro. Si ricorda che tale limite, originariamente fissato a 30.000 euro, era stato innalzato temporaneamente e viene ora stabilizzato a 35.000 euro anche per il nuovo anno.

IPER-AMMORTAMENTI - MAGGIORAZIONI FINO AL 180%

Viene reintrodotta la disciplina dei super e iper-ammortamenti in sostituzione dei crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali. La misura prevede una maggiorazione del costo di acquisizione dei beni ai soli fini della deduzione delle quote di ammortamento e dei canoni di leasing, per gli investimenti effettuati dall'1.1.2026 al 30.9.2028.

Per i beni materiali strumentali "Industria 4.0" (Allegato A alla L. 232/2016) e per i beni finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, la maggiorazione del costo è pari al:

SGB & Partners

Sede legale
Via Meuccio Ruini, 10
42124 Reggio Emilia
CF e Piva 01180810358

Tel. +39 0522 941069
Fax +39 0522 941885
Mail info@sgbstudio.it
Web www.sgbstudio.it

- 180% per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
- 100% per la quota di investimenti oltre 2,5 milioni e fino a 10 milioni di euro;
- 50% per la quota di investimenti oltre 10 milioni e fino a 20 milioni di euro.

L'accesso al beneficio richiede che i beni siano nuovi, destinati a strutture produttive situate in Italia e prodotti in Stati membri dell'UE o dello Spazio Economico Europeo.

DIVIDENDI E PLUSVALENZE - MODIFICHE PARTICIPATION EXEMPTION

Viene modificato il regime di esenzione parziale (Participation Exemption - PEX) per i dividendi e le plusvalenze realizzate da soggetti IRES (esenzione al 95%) e soggetti IRPEF imprenditori (esenzione parziale). A decorrere dal 2026, per poter beneficiare del regime di detassazione, è necessario soddisfare uno dei seguenti requisiti minimi di partecipazione:

- Detenzione di una quota di partecipazione al capitale o al patrimonio non inferiore al 5%;
- Oppure, detenzione di una partecipazione con valore fiscale non inferiore a 500.000 euro.

In assenza di tali requisiti, dividendi e plusvalenze saranno integralmente imponibili. Le nuove regole si applicano ai dividendi deliberati a partire dall'1.1.2026 e alle plusvalenze realizzate su partecipazioni acquisite a decorrere dalla medesima data.

FRAZIONAMENTO PLUSVALENZE - ELIMINAZIONE

Viene profondamente rivista la disciplina della rateizzazione delle plusvalenze patrimoniali d'impresa (art. 86, comma 4, TUIR). A partire dal periodo d'imposta 2026, viene eliminata la facoltà generale di rateizzare in cinque anni la plusvalenza realizzata su beni strumentali e patrimoniali posseduti da almeno tre anni.

Pertanto, la regola ordinaria diviene la tassazione integrale della plusvalenza nell'esercizio di realizzo. La possibilità di frazionamento in quote costanti (fino a un massimo di cinque esercizi) rimane in vigore esclusivamente per le plusvalenze realizzate mediante cessione di azienda o di rami d'azienda (posseduti da almeno tre anni).

SVALUTAZIONE OBBLIGAZIONI E TITOLI - MODIFICHE

Vengono introdotte nuove regole per la valutazione fiscale dei titoli obbligazionari. Per le obbligazioni e i titoli simili iscritti nell'attivo circolante, la svalutazione fiscalmente deducibile (ai fini della valutazione al minore tra costo e valore di mercato) dovrà essere determinata:

- Per i titoli quotati, in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo semestre;

SGB & Partners

Sede legale
Via Meuccio Ruini, 10
42124 Reggio Emilia
CF e Piva 01180810358

Tel. +39 0522 941069
Fax +39 0522 941885
Mail info@sgbstudio.it
Web www.sgbstudio.it

- Per i titoli non quotati, applicando al valore fiscale il decremento percentuale desunto dall'andamento del mercato telematico delle obbligazioni nel medesimo periodo.

Per i soggetti che adottano i principi contabili internazionali (IAS/IFRS), viene stabilito che le minusvalenze da valutazione su titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie assumono rilievo fiscale se transitate a Conto Economico.

ASSEGNAZIONE AGEVOLATA BENI AI SOCI - ALIQUOTE 8% E 13%

Viene riaperta la possibilità di effettuare operazioni di assegnazione o cessione agevolata di beni ai soci (immobili diversi da quelli strumentali per destinazione e beni mobili registrati non strumentali), nonché la trasformazione in società semplice delle società di gestione immobiliare. Le operazioni devono essere perfezionate entro il 30 settembre 2026.

Il regime agevolato prevede l'applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'IRAP pari all'8% sulla plusvalenza realizzata (differenza tra valore normale/catastale e costo fiscale). L'aliquota sale al 10,5% per le società considerate "di comodo" in almeno due dei tre periodi d'imposta precedenti. Per le riserve in sospensione d'imposta annullate per effetto dell'assegnazione è dovuta un'imposta sostitutiva del 13%. Il versamento delle imposte sostitutive va effettuato per il 60% entro il 30.9.2026 e per il restante 40% entro il 30.11.2026.

AFFRANCAMENTO RISERVE - IMPOSTA SOSTITUTIVA 10%

Viene riproposta la misura dell'affrancamento straordinario delle riserve in sospensione d'imposta iscritte in bilancio. Le società possono optare per l'affrancamento, totale o parziale, delle riserve in sospensione esistenti nel bilancio dell'esercizio in corso al 31.12.2024 (e ancora presenti al termine dell'esercizio 2025).

L'operazione comporta il pagamento di un'imposta sostitutiva del 10%. Per effetto dell'affrancamento, le riserve divengono liberamente distribuibili ai soci senza ulteriore tassazione in capo alla società. Il versamento dell'imposta sostitutiva deve avvenire in quattro rate annuali di pari importo, a partire dalla scadenza del saldo delle imposte sui redditi relative al periodo d'imposta 2025.

CREDITO D'IMPOSTA DESIGN - PROROGA 2026

Viene prorogato per l'anno 2026 il credito d'imposta per gli investimenti in attività di design e ideazione estetica svolte dalle imprese operanti nei settori tessile e della moda, calzaturiero, occhialeria, orafo, mobile e arredo e ceramica.

Il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del 10% dei costi agevolabili sostenuti, fino a un limite massimo annuale di 2 milioni di euro per beneficiario. Il credito è utilizzabile in compensazione esclusivamente in un'unica quota annuale (non più in tre quote come in passato).

CREDITO D'IMPOSTA 4.0 - RIFINANZIAMENTO

SGB & Partners

Sede legale
Via Meuccio Ruini, 10
42124 Reggio Emilia
CF e Piva 01180810358

Tel. +39 0522 941069
Fax +39 0522 941885
Mail info@sgbstudio.it
Web www.sgbstudio.it

Al fine di garantire la copertura finanziaria per gli investimenti già pianificati dalle imprese, la Legge di Bilancio stanZIA 1.300 milioni di euro aggiuntivi per l'anno 2026. Tali risorse sono destinate a incrementare i plafond disponibili per il credito d'imposta "Transizione 4.0", limitatamente agli investimenti in beni strumentali interconnessi effettuati (o prenotati con acconto del 20%) entro il 31 dicembre 2025. La misura mira a evitare il blocco delle compensazioni per esaurimento fondi per le code degli investimenti pregressi.

NUOVA SABATINI - RIFINANZIAMENTO

Viene rifinanziata la misura "Nuova Sabatini" (art. 2 del D.L. 69/2013), che sostiene l'accesso al credito delle PMI per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature. L'autorizzazione di spesa viene incrementata di 200 milioni di euro per l'anno 2026 e di 450 milioni di euro per l'anno 2027, garantendo la continuità operativa dello sportello per la concessione dei contributi in conto impianti.

ROTTAMAZIONE RUOLI - ROTTAMAZIONE-QUINQUIES

Viene introdotta una nuova definizione agevolata dei carichi affidati all'Agente della Riscossione (c.d. "Rottamazione-quinquies"). Rientrano nella sanatoria i carichi affidati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023 derivanti da omessi versamenti risultanti da dichiarazioni annuali, liquidazioni automatiche, controlli formali, contributi INPS e sanzioni del Codice della Strada.

Il beneficio consiste nello stralcio integrale delle sanzioni amministrative, degli interessi di mora, degli interessi per ritardata iscrizione a ruolo e dell'aggio della riscossione. Restano dovuti il capitale e le spese di notifica/esecutive. La domanda di adesione va presentata telematicamente entro il 30 aprile 2026. Il pagamento può avvenire in unica soluzione entro il 31 luglio 2026 oppure in forma rateale (fino a 54 rate bimestrali) distribuite su 10 anni (2026-2035), con applicazione di interessi al 3% annuo a partire dal 1° agosto 2026.

DIVIETO COMPENSAZIONE RUOLI - SOGLIA RIDOTTA A 50.000 EURO

Viene inasprita la disciplina che vieta la compensazione dei crediti fiscali in presenza di debiti iscritti a ruolo scaduti. A partire dalle compensazioni effettuate dal 1° gennaio 2026, la soglia di debito scaduto che fa scattare il blocco viene ridotta da 100.000 euro a 50.000 euro.

Pertanto, i contribuenti che hanno debiti iscritti a ruolo per imposte erariali e relativi accessori di importo superiore a 50.000 euro, per i quali è scaduto il termine di pagamento, non potranno utilizzare in compensazione orizzontale (modello F24) i crediti fiscali maturati, pena l'applicazione di pesanti sanzioni. Il divieto non opera se i ruoli sono oggetto di rateazione o sospensione.

RITENUTA TRANSAZIONI B2B - 0,5% DAL 2028

Viene introdotta una novità strutturale nel sistema di riscossione, consistente in una ritenuta d'acconto sulle transazioni commerciali tra imprese (Business to Business). La misura, che entrerà in vigore solo a partire dal 2028, prevede

SGB & Partners

Sede legale
Via Meuccio Ruini, 10
42124 Reggio Emilia
CF e Piva 01180810358

Tel. +39 0522 941069
Fax +39 0522 941885
Mail info@sgbstudio.it
Web www.sgbstudio.it

l'applicazione di una ritenuta sui corrispettivi derivanti da prestazioni di servizi e cessioni di beni effettuate nell'esercizio di impresa.

L'aliquota della ritenuta sarà pari allo 0,5% per l'anno 2028 e salirà all'1% a decorrere dal 2029. Sono esonerati dall'applicazione della ritenuta i contribuenti che aderiscono al concordato preventivo biennale o che rientrano nel regime di adempimento collaborativo. Restano altresì escluse le operazioni già soggette alla ritenuta dell'11% sui bonifici per detrazioni edilizie.

DICHIARAZIONE IVA OMESSA - LIQUIDAZIONE AUTOMATICA

Viene istituita una procedura di liquidazione automatica dell'IVA dovuta nei casi di omessa presentazione della dichiarazione annuale. L'Agenzia delle Entrate potrà determinare l'imposta dovuta sulla base dei dati in suo possesso (fatture elettroniche emesse e ricevute, corrispettivi telematici, Comunicazioni LIPE).

Al contribuente verrà notificata una comunicazione con la richiesta delle imposte, degli interessi e di una sanzione pari al 120% dell'imposta dovuta. Qualora il contribuente provveda al pagamento entro 60 giorni dalla notifica, la sanzione sarà ridotta a un terzo (quindi al 40%). La procedura si applica a partire dalle annualità per le quali, all'1.1.2026, non siano ancora scaduti i termini di accertamento (potenzialmente dall'anno d'imposta 2018 in poi).

CONTRIBUTO PACCHI EXTRA-UE - 2 EURO

Al fine di coprire i costi amministrativi e doganali legati alla gestione dell'e-commerce transfrontaliero, viene istituito un contributo fisso sulle spedizioni di merci provenienti da Paesi extra-UE. Il contributo è pari a 2 euro per ogni spedizione di valore intrinseco non superiore a 150 euro (soglia della franchigia doganale). Il prelievo sarà riscosso all'atto dell'importazione e graverà sull'acquirente finale.

TOBIN TAX - RADDOPPIO ALIQUOTE

Viene disposto il raddoppio delle aliquote dell'Imposta sulle Transazioni Finanziarie (c.d. Tobin Tax) applicabile ai trasferimenti di proprietà di azioni e strumenti finanziari partecipativi. A decorrere dalle operazioni concluse dal 1° gennaio 2026, le aliquote passano:

- Dallo 0,10% allo 0,20% per i trasferimenti che avvengono su mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione;
- Dallo 0,20% allo 0,40% per le transazioni che avvengono "over the counter" (fuori dai mercati regolamentati).

Raddoppia altresì l'aliquota per le operazioni ad alta frequenza (High Frequency Trading), che passa dallo 0,02% allo 0,04%.

PLASTIC TAX E SUGAR TAX - RINVIO AL 2027

Viene nuovamente differita l'entrata in vigore delle imposte sul consumo di manufatti in plastica con singolo impiego (MACSI - c.d. "Plastic Tax") e sul consumo di bevande analcoliche edulcorate (c.d. "Sugar Tax"). L'efficacia di tali tributi è

SGB & Partners

Sede legale
Via Meuccio Ruini, 10
42124 Reggio Emilia
CF e Piva 01180810358

Tel. +39 0522 941069
Fax +39 0522 941885
Mail info@sgbstudio.it
Web www.sgbstudio.it



posticipata al 1° gennaio 2027, concedendo un ulteriore anno di sospensione alle imprese dei settori interessati.

Lo Studio rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

SGB & Partners - Commercialisti

SGB & Partners

Sede legale

Via Meuccio Ruini, 10

42124 Reggio Emilia

CF e Piva 01180810358

Tel. +39 0522 941069

Fax +39 0522 941885

Mail info@sgbstudio.it

Web www.sgbstudio.it